

Gli illeciti ambientali registrati a Girifalco

Rifiuti abbandonati nell'isola ecologica Identificato e denunciato l'autore

Violato pure il decreto anti-Covid 19: fuori casa senza motivo

Letizia Varano

GIRIFALCO

Prima ha forzato la sbarra posta all'ingresso e poi ha depositato rifiuti di vario tipo davanti all'isola ecologica situata in località "Reno". Ma le "gesta" del "furbetto" non sono rimaste impunte, perché sono state immortalate dalle telecamere posizionate a presidio della zona e gli sono valse una denuncia per illeciti ambientali, e per danneggiamento, oltre che per aver violato il Dpcm anti-Covid 19, essendosi allontanato da casa senza un valido motivo.

È stata tempestiva la risposta dell'amministrazione comunale e delle forze dell'ordine contro l'ennesimo episodio di inciviltà che si è consumato all'interno dell'isola ecologica, che fa da supporto della raccolta differenziata. Nei giorni scorsi, un operatore ecologico che, assieme ai colleghi, anche in questo momento difficile continua a garantire lo svolgimento del servizio di raccolta porta a porta nel territorio comunale, aveva denunciato pubblicamente lo scempio a cui era stato costretto ad assistere, avendo constatato la presenza di lastre di eternit abbandonate in modo indiscriminato davanti all'ingresso dell'isola ecologica.

Non solo, qualcuno si era anche "premurato" di rendere inutilizzabile l'apparato di videosorveglianza installato, probabilmente allo



Stanato dalle telecamere Immortalato mentre scaricava ogni tipo di rifiuto nell'isola ecologica

scopo di rendere vana l'acquisizione delle immagini da parte della polizia locale che aveva comunque proceduto a formulare una denuncia contro ignoti. L'indomani il sindaco Pietrantonio Cristofaro aveva fatto installare una sbarra per inibire l'accesso all'isola ecologica negli orari non consentiti. Ma non è bastato, perché la sbarra a protezione dell'area è stata oggetto di atti vandalici, con l'asportazione del palo di ferro che la sorreggeva. Amara sorpresa il giorno dopo per gli addetti ai lavori che hanno riscontrato sia il danneggiamento che il deposito non autorizzato di rifiuti. Il sindaco

ha, quindi, fatto ripristinare sia la sbarra che parte delle telecamere, grazie alle quali e grazie anche agli immediati accertamenti eseguiti sia dai carabinieri della Compagnia di Girifalco che dalla polizia locale, è stato individuato l'autore sia degli atti vandalici che dell'abbandono non autorizzato di rifiuti. Una risposta rapida ed esemplare quella invocata dall'amministrazione comunale contro atteggiamenti e condotte che denotano un'assoluta mancanza di rispetto verso un sito sul quale nei giorni scorsi, tra l'altro, sono stati avviati dei lavori di potenziamento e miglioramento.

«Vogliamo che questa vicenda sia da monito – ha detto il sindaco – perché in futuro non si ripetano più comportamenti simili. Nei giorni scorsi avevamo avviato i lavori per ingrandire l'isola ecologica, i primi di febbraio abbiamo anche presentato istanza di dissequestro alla Procura di Catanzaro dell'area adiacente al centro di raccolta, laddove, diversi mesi fa, era stata individuata e sequestrata una discarica abusiva. Non possiamo permettere – ha aggiunto Cristofaro – che quel sito venga utilizzato impropriamente. Sito che a breve sarà illuminato a giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA